

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

COPIA

Codice Ente: **11270** – Protocollo n. _____
DELIBERAZIONE N. 70

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. **70** del **27.11.2017**

OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **22.25** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PARAVELLA MARCO	SINDACO	Presente
GARLASCHELLI STEFANIA	ASSESSORE	Presente
CASSINELLI MARCO	ASSESSORE	Assente

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale** Sig. **DR.SSA SABRINA SILIBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PARAVELLA MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera N. 70 del 27.11.2017

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 48 del 17.07.2017 con cui si è provveduto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2017;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 21.06.2017 con cui, ai fini della contrattazione decentrata 2017, si è provveduto alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica e n. 40 del 19.07.2017 con cui si è proceduto alla definizione degli indirizzi per lo svolgimento delle trattative nonché della ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2017;

Dato atto che la definizione dell'accordo decentrato 2017 è necessaria per legittimare l'utilizzo delle risorse decentrate e il conseguente pagamento dei relativi compensi e che l'accordo non è sostituibile con la autonoma volontà di una delle due parti;

Considerato che le trattative per l'accordo decentrato 2017 si sono svolte in data 02.08.2017 e che in pari data, all'esito dell'incontro, è stata sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e dalla delegazione trattante sindacale l'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2017;

Vista la relazione illustrativa del 27.11.2017 sottoscritta dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la relazione tecnico-finanziaria del 27.11.2017, sottoscritta dal Responsabile del Servizio finanziario e personale;

Dato atto che l'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2017, sottoscritta in data 02.08.2017, unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria sono stati trasmessi con nota prot. n. 3103 del 27.11.2017 al Revisore dei Conti per la prescritta certificazione;

Preso atto della certificazione del Revisore dei Conti (pervenuta in data 27.11.2017 e annotata al prot. n. 3104), circa la compatibilità dei costi derivanti dal contratto integrativo decentrato per l'anno 2017 con i vincoli di bilancio;

Ritenuto, pertanto, come previsto dalle disposizioni di legge e contrattuali in materia, di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2017, come allegato al presente atto;

Dato atto che l'accordo definitivo sarà trasmesso all'ARAN ed al CNEL, con le modalità di cui alla circolare congiunta Aran/Cnel prot. n. 21279/2015 dell'8/09/2015, entro 5 gg. dalla sottoscrizione e che, in via permanente, sul sito del Comune sarà pubblicato il testo del contratto sottoscritto;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio personale, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, per la regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario per la regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato anno 2017, come allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le risorse destinate alla contrattazione decentrata trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2017/2019 ai Cap. 10120103 – 10120104 – 10120702 –10810101 – 10810102 - 10810702 e nel Fondo Pluriennale Vincolato 2018 pari ad € 2.217,40 determinate in via presunta;
3. di affidare al Responsabile del Servizio Personale la competenza di adottare i conseguenti atti gestionali, inclusa la trasmissione del contratto decentrato, unitamente alla Relazione illustrativa a firma del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla relazione tecnico – finanziaria a firma del Responsabile del Servizio Finanziario ed al parere del revisore dei conti, all'ARAN ed al CNEL, entro gg. 5 dalla sottoscrizione del CCDI definitivo, con le modalità di cui alla circolare congiunta Aran/Cnel prot. n. 21279/2015 dell'8/09/2015;
4. di demandare all'Ufficio Segreteria il compito di pubblicare, in via permanente, sul sito web istituzionale il contratto decentrato 2017, una volta sottoscritto in via definitiva;
5. di dichiarare con separata unanime e favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

DEL COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA - PARTE ECONOMICA

ANNO 2017

CONTRATTO CON VALIDITA' SINO AL 31.12.2017

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2017. PARTE ECONOMICA.

- SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA -

L'anno 2017, il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ presso la residenza municipale del Comune di San Cipriano Po (PV), si sono riunite le delegazioni trattanti per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo:

Sono presenti:

Per la delegazione di parte pubblica:

In qualità di Presidente: dott.ssa Sabrina Siliberto, Segretario comunale;

In qualità di componente: dott.ssa Claudia Bacci, Responsabile del Servizio Finanziario e Personale.

Per la delegazione sindacale:

Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL

Per la RSU comunale:

Sig. Daniele Burzi, Area Polizia Locale

PREMESSO CHE

- a) la delegazione di parte pubblica è stata nominata con deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 21.06.2017;
- b) Il Responsabile dell'Ufficio Personale, con determina n. 48 del 17.07.2017 ha provveduto alla costituzione del fondo di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL;
- c) Con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 19.07.2017 si è proceduto alla definizione degli indirizzi per lo svolgimento delle trattative nonché della ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2017;
- d) Il Revisore dei conti, con nota prot. 3104 del 27.11.2017 rendeva il richiesto parere, in merito alla quantificazione del fondo;
- e) Le trattative per l'accordo decentrato 2017 si sono svolte in data 02.08.2017 e che in pari data, all'esito dell'incontro, è stata sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e dalla delegazione trattante sindacale l'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2017;
- f) la relazione illustrativa del 27.11.2017 sottoscritta dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la relazione tecnico-finanziaria del 27.11.2017, sottoscritta dal responsabile del Servizio finanziario e personale unitamente all'ipotesi di contratto integrativo decentrato per il 2017, sono stati trasmessi con nota prot. n. 3103 del 27.11.2017 al Revisore dei Conti per la prescritta certificazione;
- g) la certificazione del revisore dei conti circa la compatibilità dei costi derivanti dal contratto integrativo decentrato per l'anno 2017 con i vincoli di bilancio, perveniva in data 27.11.2017 e annotata al prot. n. 3104;
- h) la Giunta Comunale, con deliberazione n. 70 del 27.11.2017, ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del presente contratto;
- i) Il presente contratto decentrato si prefigge, nella compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative che disciplinano le materie e gli

- istituti oggetto di negoziazione, di procedere ad una piena applicazione degli istituti destinati alla promozione e sviluppo delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e della produttività, corrispondendo alle esigenze poste dalla Amministrazione, dai servizi e dagli stessi dipendenti, per il tramite delle istanze avanzate nella piattaforma di parte sindacale;
- j) Le delegazioni richiamano preliminarmente la legislazione e le disposizioni contrattuali vigenti. Per gli incrementi contrattuali si fa riferimento al CCNL biennio economico 2008-2009. Per quanto non espressamente trattato nel presente contratto integrativo valgono le norme sopra citate;
 - k) Tale contratto avrà validità fino al 31/12/2017, sarà tacitamente rinnovato di anno in anno e sarà soggetto, ove necessario, alle modificazioni derivanti dalla stipula del nuovo CCNL;
 - l) L'utilizzo delle risorse, che derivano dagli importi determinati all'interno della costituzione del fondo 2017, viene determinato in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale;
 - m) Nel caso fossero stipulate nuove intese a livello nazionale le parti si incontreranno per verificare il contenuto del presente contratto integrativo.

TUTTO CIO' PREMESSO

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il seguente Contratto Collettivo Decentrato:

PROCEDURA PER AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti quando:

- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS firmatarie del CCNL dell' 1.4.1999 e s.m.i. presenti alla contrattazione;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica.

Entro 5 giorni dalla sottoscrizione dovrà essere inviato al revisore dei conti che ne verifica la compatibilità. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, il presente contratto diventa efficace.

COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2017

Il fondo per l'anno 2017 veniva costituito con determina del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale n. 49 del 17.07.2017.

Richiamato l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 che prevede quanto segue: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."

Precisato che in Questo Ente non sono intervenute cessazioni di personale.

Precisato altresì che:

- Il Fondo per l'anno 2017, così come calcolato ed approvato con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 49 del 17.07.2017, è pari ad **€ 6.628,25** suddiviso in "Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità", per un importo di € 6.182,04, e

“*Risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità*”, per un importo di € 446,21 quale economia dell’anno precedente derivante da risparmio per somme non utilizzate, e rispetta il limite di cui al comma 2, art. 23 del D. Lgs. 75/2017;

- Non è stato conseguito alcun risparmio a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione; pertanto non è riportato alcun importo di cui all’art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999;

VISTO l’orientamento applicativo Aran RAL_1867, pubblicato il 16/09/2016;

PRECISATO che, in particolare l’Aran, nel recente richiamato orientamento applicativo RAL_1867, riprendendo il testo letterale del comma 4 del citato art. 15, c 2, CCNL 01.04.99:

- ha stabilito che tali importi, oltre che quelli previsti dal comma 1, lett. b), c) del medesimo art. 15 del CCNL 1/4/1999, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

- ha sottolineato che gli importi previsti nella parte variabile del fondo ai sensi del citato art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999 possono essere:

a) disponibili a seguito del preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione “... delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività”;

b) “espressamente destinate all’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità”, precisando che le due ipotesi sono in alternativa tra loro;

VISTA la relazione del 15.06.2017 prot. com. n. 1605 del Responsabile del Servizio Finanziario (vistata dall’Organismo Unico di Valutazione), con cui il Responsabile del Servizio Finanziario e Personale attestava il mancato risparmio conseguito nell’anno 2016 derivante dai processi di razionalizzazione di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2017, esecutiva, con cui si approvava il “*Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento – consuntivo anno 2016*”;

DATO ATTO che il Comune di San Cipriano Po, Ente soggetto a Pareggio di Bilancio e non strutturalmente deficitario, rispetta le norme in materia di contenimento della spesa del personale di cui all’art. 1 comma 562 L. 296/06 – Legge finanziaria 2007 - (spesa personale anno 2008: € 169.037,00; spesa personale ultimo consuntivo approvato - anno 2016: € 163.284,55 spesa personale previsione anno 2017 - € 163.601,00) e rispetta il Pareggio di Bilancio per l’anno 2017;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 40 del 19.07.2017 con cui si esprimevano gli indirizzi alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata 2017;

Pertanto, il Fondo per le risorse decentrate per l’anno 2017 ammonta a:

€ 6.182,04 (parte stabile)

€ 446,21 (parte variabile)

per un totale di € 6.628,25

Il fondo così come determinato in € 6.628,25 viene utilizzato per perseguire le finalità di cui all’articolo 17 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i..

Più precisamente:

UTILIZZO PARTE STABILE:

Fondo per le progressioni orizzontali (art. 17 c. 2, lett. B CCNL 1998/2001)	€	1.979,65
Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 2002/2003)	€	2.431,20
	€	4.410,85

**Fondo per retribuzione indennità di rischio ex art.
17, c. 2 lett. d) CCNL 1998/2001**

Dipendente	Cat.	Prof. professionale	2017	2016
			Importo annuo	Importo annuo
Massimiliano Moscatelli	B6	Cantoniere	€ 360,00	€ 360,00

**Indennità per Ufficiali di Anagrafe e Stato Civile (Art.
15 comma 2 lett.I) CCNL 1998/2001)**

Dipendente	Cat.	Prof. professionale	2017	2016
			Importo annuo	Importo annuo
Bailo Loredana	B6	Coll. Amministrativo	€ 300,00	€ 300,00

PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E COLLETTIVA

L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, c. 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, come previsto dall'art. 6 del CCNL del 31/3/1999 e dal Dlgs. 150/2009.

A tal fine, viene destinata alla produttività il budget complessivo pari ad € **1.557,40**, suddiviso tra i vari dipendenti.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati spetta ai competenti responsabili di servizio, nel rispetto dei criteri di valutazione esposti nel vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato secondo il sistema di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance adottato da questo ente con propria deliberazione n. 63/2010, con cui si approvavano il piano della performance e le schede di valutazione del personale dipendente, integralmente riportati nella successiva propria deliberazione di G.C. n. 10 del 28.01.2017, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ANNO 2017" e ss.mm.ii;

Progetto n. 1

Dipendente interessato: Massimiliano Moscatelli

Oggetto: pulizia e piccola manutenzione ordinaria del cimitero nonché delle strade e del verde pubblico comunale (uso trattorino, uso soffiatore, pulizia cimitero, struttura coperta, e verde).

Importo Concordato: € 279,20

Raggiungimento obiettivi di progetto: rilievi da parte dell'Amministrazione (pulizia struttura coperta 1 volta al mese; pulizia cimitero almeno 2 volte al mese).

Progetto n. 2

Dipendente interessato: Massimiliano Moscatelli

Oggetto: disponibilità e pronto intervento piano neve.

Importo Concordato: € 278,20

Raggiungimento obiettivi di progetto: assenza di rilievi da parte dell'Amministrazione.

Progetto n. 3

Dipendente interessato: Loredana Bailo

Oggetto: supporto al Responsabile del Servizio negli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali.

Importo Concordato: € 200,00

Raggiungimento obiettivi di progetto: assenza di rilievi da parte dell'Amministrazione.

Progetto n. 4

Dipendente interessato: Loredana Bailo

Oggetto: assistenza per trasporto scolastico comunale.

Importo Concordato: € 800,00

Raggiungimento obiettivi di progetto: assenza di rilievi da parte dell'Amministrazione.

Gli importi verranno corrisposti previa verifica del raggiungimento degli obiettivi, secondo il sistema di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance adottato da questo ente con propria deliberazione n. 63/2010, con cui si approvavano il piano della performance e le schede di valutazione del personale dipendente, integralmente riportati nella successiva propria deliberazione di G.C. n. 10 del 28.01.2017, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ANNO 2017" e ss.mm.ii;

FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti.

Le parti prendono atto, infatti, che con il "Nuovo codice degli appalti" di cui al D.Lgs. n. 50/2016, che sostituisce il precedente D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono stati completamente riscritti e modificati i presupposti per il riconoscimento degli incentivi al personale dipendente, per cui dal 19/04/2016 non può più essere riconosciuto alcun compenso per le attività di progettazione svolte dai dipendenti dell'Ente; Pertanto, le opere realizzate successivamente all'entrata in vigore del suddetto d.lgs. saranno liquidabili, ad avvenuta approvazione del regolamento di cui sopra.

Per le attività compiute dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 90/2014 – la L. 114/2014), con deliberazione di G.C. n. 71 del 12.11.2014 ad oggetto: "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 come introdotto dal decreto legge 24/06/2014 n. 90" l'Amministrazione ha regolamentato la destinazione ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro specificando che:

- l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e

gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

- il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

- l'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali;

- l'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi;

- le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Per le attività compiute precedentemente, non ancora remunerate alla predetta data del 19 agosto 2014, continuano a trovare applicazione le disposizioni del previgente Regolamento in materia (approvato con deliberazione di G.C. n. 5 del 12.01.2012).

Tenuto conto infine che con deliberazione di G.C. n. 13 del 08.02.2017 ad oggetto: "*Approvazione regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)*" si aggiornava ulteriormente il regolamento comunale;

Gli incentivi per la progettazione previsti per il corrente anno ammontano ad € 0,00.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

Consta il presente contratto di n. 7 pagine.

L.C.S.

Per la delegazione di parte pubblica:

In qualità di Presidente: dott.ssa Sabrina Siliberto, Segretario comunale;

dott.ssa Claudia Bacci, Responsabile del Servizio Finanziario e Personale.

Per la delegazione sindacale:

Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL

Per la RSU comunale:

sig. Daniele Burzi, Area Polizia Locale

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

Prot. 3103 cat. 5 cl.2

San Cipriano Po, 27.11.2017

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO – ANNO 2017 - (PREINTESA DEL 02.08.2017) ai sensi dell'art. 40 – comma 3-sexies – D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 40 – comma 3sexies – del D. Lgs. 165/2001, il contratto integrativo deve essere corredato, oltre che da una relazione tecnico-finanziaria, da una relazione illustrativa, redatta sulla base di apposito schema predisposto dal Ministero dell'economia e finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica – Circolare RGS 25/2012-.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	preintesa del 02.08.2017	
Periodo temporale di vigenza	01.01.2017 - 31.12.2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): In qualità di Presidente: dott.ssa Sabrina Siliberto, Segretario comunale; dott.ssa Claudia Bacci, Responsabile del Servizio Finanziario e Personale. delegazione sindacale: Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL RSU comunale: sig. Daniele Burzi, Area Polizia Locale.	
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di San Cipriano Po	
Materie trattate dal contratto integrativo	Distribuzione salario accessorio: -remunerazione le particolari responsabilità conferite nei limiti di specifica attribuzione e nel rispetto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva nazionale; - fattispecie, criteri e valori di progetti obiettivo, ad incremento della produttività individuale.	
adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione del Revisore dei Conti alla preintesa del 02.08.2017 ed alla bozza della presente relazione illustrativa inoltrate in data 27.11.2017 con nota prot. 3104.

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>La valutazione delle prestazioni e dei risultati spetta ai competenti responsabili di servizio, nel rispetto dei criteri di valutazione esposti nel vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato secondo il sistema di misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance adottato da questo ente con propria deliberazione n. 63/2010, con cui si approvavano il piano della performance e le schede di valutazione del personale dipendente, integralmente riportati nella successiva propria deliberazione di G.C. n. 10 del 28.01.2017, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ANNO 2017" e ss.mm.ii; In Questo Ente non è istituito l'OIV. Il Segretario Comunale svolge le funzioni di Organo Unico di valutazione.</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019, parte del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (G.C. n. 08/2017).</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>
	<p>La liquidazione degli importi derivanti dalle destinazioni stabilite nel CCDI avverrà solo a seguito di verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'ente e secondo le risultanze del sistema di valutazione, ad opera del Responsabile del Servizio.</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Oggetto del contratto:

Costituzione del fondo per il miglioramento della produttività, efficienza ed efficacia dei servizi per l'anno 2017, mediante utilizzo degli istituti contrattuali opportunamente adeguati.

Articolo 2. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione sulla base della determinazione della Responsabile di Struttura 1 n. 48 del 17.07.2017

Articolo 3. Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie:

Il fondo per le risorse decentrate, ai sensi delle previsioni dettate dall'art. 31 comma 2 e comma 3 del CCNL 22.01.2004 è suddiviso in:

- RISORSE STABILI, certe e continuative – voci a carattere permanente;
- RISORSE VARIABILI, eventuali e non ricorrenti (voci di carattere occasionale da verificare e calcolare ogni anno);

Le risorse avente carattere di stabilità sono destinate a remunerare le forme di trattamento economico accessorio che hanno un analogo carattere, diventando integrazioni stipendiali, quali indennità di comparto e progressioni orizzontali.

Pertanto si è provveduto a calcolare l'importo del fondo di parte stabile e subito dopo si è calcolato quanta parte ne è già stata utilizzata.

Le quote non utilizzate di fondo per il salario accessorio, parte stabile, possono essere destinate annualmente al finanziamento della parte variabile. Non è possibile invece destinare quote del fondo variabile a finanziare la parte stabile, in quanto viene a mancare il necessario requisito della certezza della disponibilità economica.

Articolo 4. Data sottoscrizione definitivo: da definirsi.

Articolo 5. Periodo di vigenza: anno 2017.

Allegato "A" Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo di parte stabile effettuata determinazione della Responsabile di Struttura 1 n. 48 del 17.07.2017.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo, tenendo conto dell'aggiornamento relativo all'analisi del costo del personale, a supporto :

Con delibera di GC n. 40 del 19.07.2017, si è deliberato di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le trattative della contrattazione per la distribuzione del fondo per il salario accessorio, con il seguente indirizzo:

UTILIZZO DI PARTE STABILE	€
Progressioni orizzontali	1.979,65
Indennità per Ufficiali di Anagrafe e Stato Civile	300,00
Indennità di comparto	2.431,20
Indennità di rischio	360,00
Totale	5.070,85
UTILIZZO DI PARTE STABILE + VARIABILE	
pulizia e piccola manutenzione ordinaria del cimitero nonché delle strade e del verde pubblico comunale (uso trattorino, uso soffiatore, pulizia cimitero, struttura coperta, e verde) (progetto n. 1)	279,20
disponibilità ad interventi di sicurezza viabilistica nel periodo invernale (progetto n. 2)	278,20
supporto al Responsabile del Servizio negli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali. (progetto n. 3)	200,00
assistenza per trasporto scolastico comunale. (progetto n. 4)	800,00
Totale	1.557,40

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti.

Le parti prendono atto, infatti, che con il "Nuovo codice degli appalti" di cui al D.Lgs. n. 50/2016, che sostituisce il precedente D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono stati completamente riscritti e modificati i presupposti per il riconoscimento degli incentivi al personale dipendente, per cui dal 19/04/2016 non può più essere riconosciuto alcun compenso per le attività di progettazione svolte dai dipendenti dell'Ente; Pertanto, le opere realizzate successivamente all'entrata in vigore del suddetto d.lgs. saranno liquidabili, ad avvenuta approvazione del regolamento di cui sopra.

Per le attività compiute dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 90/2014 – la L. 114/2014), con deliberazione di G.C. n. 71 del 12.11.2014 ad oggetto: "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 come introdotto dal decreto legge 24/06/2014 n. 90" l'Amministrazione ha regolamentato la destinazione ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro specificando che:

- l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata

integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

- il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

- l'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali;

- l'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi;

- le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Per le attività compiute precedentemente, non ancora remunerate alla predetta data del 19 agosto 2014, continuano a trovare applicazione le disposizioni del previgente Regolamento in materia (approvato con deliberazione di G.C. n. 5 del 12.01.2012).

Tenuto conto infine che con deliberazione di G.C. n. 13 del 08.02.2017 ad oggetto: “*Approvazione regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)*” si aggiornava ulteriormente il regolamento comunale;

Gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per il corrente anno ammontano ad € 0,00.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto con deliberazione n. 63/2010, la Giunta Comunale approvava il piano della performance e le schede di valutazione del personale dipendente, integralmente riportati nella successiva propria deliberazione di G.C. n. 10 del 28.01.2017, avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - ANNO 2017” e ss.mm.ii;

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale: Come già illustrato alla lettera D.

Con riferimento alla **quota residua dell'utilizzo di parte stabile e variabile** del fondo, pari a euro **1.557,40**, viene definita quale compenso incentivante la valorizzazione della performance individuale, la produttività ed il miglioramento dei servizi, ovvero la realizzazione di progetti-obiettivo e di altre iniziative tese al conseguimento di un più elevato grado di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi erogati, con particolare attenzione a quelli rivolti all'utenza esterna.

Si concorda tra le parti la necessità che la stessa venga destinata ai progetti obiettivo sopra specificati.

La liquidazione degli importi derivanti dalle destinazioni stabilite nel CCDI avverrà solo a seguito di verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'ente e secondo le risultanze del sistema di valutazione, ad opera del Responsabile del Servizio.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si prende atto che:

Non è previsto l'incremento della parte variabile del fondo ex art. 15, c 2 e 5, CCNL 01.04.99, non sussistendone i presupposti di legge;

L'importo di € 446,21, in parte variabile, quale economia dell'anno precedente deriva da risparmio per somme non utilizzate, residui comunque non soggetto al limite dell'importo complessivo del fondo dell'anno 2016 – Corte dei Conti Puglia 58/PAR/2011 – parere ARAN del 30.10.2012 - RGS 16/2012).

L'importo complessivo del fondo dell'anno 2016, soggetto a limite, è pari ad € 6.823,95 e pertanto è rispettato l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 che prevede quanto segue: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”*;

Pertanto:

- le risorse stabili ammontano ad **€ 6.182,04**
- le risorse variabili disponibili ammontano a **€ 446,21** (economia dell'anno precedente derivante da risparmio per somme non utilizzate);
- Le risorse totali disponibili per la contrattazione per l'anno 2016 ammontano pertanto a **€ 6.628,25**

Gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per il corrente anno ammontano ad € 0,00.

Relativamente agli aspetti prescrittivi evidenziati nella circolare 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, il contratto decentrato in oggetto si qualifica pertanto come segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2017/2019;

b) **compatibilità economico finanziaria:** è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione: nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili ma solo con somme consolidate nella parte fissa.

c) **rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata.

d) **finalizzazione teleologica della contrattazione a merito e produttività con selettività degli incentivi:** i criteri per gli istituti relativi alle destinazioni variabili contrattati sono impostati su questi principi ed escludevano qualsiasi forma di automatismo rispettando il principio di corrispettività, selettività e di ottimizzazione della produttività.

Per quanto riguarda il **procedimento di contrattazione decentrata** si rilevano i seguenti aspetti richiamati dalla riforma e la cui conformità è verificata:

a) relazione tecnico finanziaria ed illustrativa

Sulla base di quanto suggerito dalla circolare n. 7/2010 il ccdi viene corredato di una relazione illustrativa e tecnico finanziaria, per il parere del revisore dei conti (acquisito in con nota prot. com. n. 3104 del 27.11.2017).

Le relazioni verranno altresì pubblicate nel sito dell'Ente nella sezione "trasparenza, valutazione e merito" così come previsto dal comma 4 dell'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001 ed inviate all'ARAN ed al CNEL unitamente al contratto.

b) sistema dei controlli.

I controlli effettuati sul CCDI sono già conformi a quanto prevede l'attuale novellata disposizione di cui all'art.40, in quanto i vari aspetti in cui viene ora unitariamente definito erano già contenuti in modo più o meno specifico, in varie fonti normative. Sulla base di queste disposizioni questo ente già da tempo provvede a predisporre l'istruttoria dell'attività di controllo con metodologie e contenuti comprensivi di aspetti non solo strettamente contabili e di compatibilità di bilancio ma anche di rispetto delle varie norme sulle modalità di costituzione dei fondi e delle specifiche fonti di alimentazione, per verificare la conformità di queste a quelle specificamente elencate dal contratto nazionale e con particolare attenzione alla corretta ripartizione tra risorse fisse e variabili e della coerente destinazione.

Il Comune di San Cipriano Po, con delibera di C.C. n. 02 del 16.01.2013 successivamente modificato con delibera di C.C. n. 25 del 31.08.2015, ha provveduto, in ossequio all'entrata in vigore del D.L. 174/2012, ad approvare il Regolamento Comunale sui controlli interni.

c) sanzioni in caso di clausole nulle

Non si rilevano clausole del CCDI che possano dare adito a contestazioni di nullità.

Il medesimo contratto decentrato risulta coerente e rispettoso delle disposizioni della riforma sotto il profilo della documentazione e dei controlli.

Quindi non si rilevano parti dell'accordo negoziale suscettibili di essere colpite dalla sanzione dell'inapplicabilità e dell'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva.

d) pubblicazioni e comunicazioni sulla contrattazione integrativa

Il contratto decentrato sarà pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale e, con le modalità di cui alla circolare congiunta Aran/Cnel prot. n. 21279/2015 dell'8/09/2015, saranno trasmessi all'ARAN ed al CNEL i seguenti documenti con modalità accessibili e visibili per gli utenti nell'ambito delle varie informazioni dovute per il principio di trasparenza

- il contratto integrativo stipulato
- le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria
- il verbale di certificazione del revisore dei conti
- le schede informative 2 e tabelle 15 Conto Annuale che verranno trasmesse al Ministero dell'Economia ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti ex art. 67 D.L. n. 112/2008 tramite il sistema SICO.

Lo schema di CCDI non prevede nuove PEO.

La destinazione del fondo disciplinata dall'accordo in oggetto trova copertura nel bilancio di previsione 2017/2019 ai capitoli 10120103 – 10120104 – 10120702 – 10810101 – 10810102 – 10810702.

Si trasmette alla Giunta, al Responsabile del Servizio Finanziario ed al Revisore dei conti.
San Cipriano Po, 27.11.2017

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Sabrina Siliberto

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2017.
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 6.182,04
Risorse variabili (Residui anni precedenti)	€ 446,21
Totale	€ 6.628,25

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 6.182,04.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 557,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 448,22
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 461,75
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 640,23

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 0,00
Altro:	€ 0,00
CCNL 11/4/1999 art. 15 c. 1 lettera a)	€ 3.098,75
CCNL 11/4/1999 art. 15 c. 1 lettera j)	€ 278,16
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€ 697,14

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	

	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (come di seguito specificato)	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 446,21
Altro	€ 0,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Si rileva che anche quest'anno, come nell'anno 2016, non si è proceduto all'integrazione del fondo ex art. 15, c. 5 CCNL 1/4/1999.

Non è altresì stato previsto l'incremento della parte variabile del fondo ex art. 15, c. 2, CCNL 01.04.99, non sussistendone i presupposti di legge;

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti.

Le parti prendono atto, infatti, che con il "Nuovo codice degli appalti" di cui al D.Lgs. n. 50/2016, che sostituisce il precedente D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono stati completamente riscritti e modificati i presupposti per il riconoscimento degli incentivi al personale dipendente, per cui dal 19/04/2016 non può più essere riconosciuto alcun compenso per le attività di progettazione svolte dai dipendenti dell'Ente; Pertanto, le opere realizzate successivamente all'entrata in vigore del suddetto d.lgs. saranno liquidabili, ad avvenuta approvazione del regolamento di cui sopra.

Per le attività compiute dal 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 90/2014 – la L. 114/2014), con deliberazione di G.C. n. 71 del 12.11.2014 ad oggetto: "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 93, comma 7 bis e ss., del decreto legislativo 12/04/2006 n. 163 come introdotto dal decreto legge 24/06/2014 n. 90" l'Amministrazione ha regolamentato la destinazione ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro specificando che:

- l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

- il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;

- l'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali;
- l'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi;
- le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Per le attività compiute precedentemente, non ancora remunerate alla predetta data del 19 agosto 2014, continuano a trovare applicazione le disposizioni del previgente Regolamento in materia (approvato con deliberazione di G.C. n. 5 del 12.01.2012).

Tenuto conto infine che con deliberazione di G.C. n. 13 del 08.02.2017 ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)" si aggiornava ulteriormente il regolamento comunale;

Gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per il corrente anno ammontano ad € 0,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo:

Si precisa che in Questo Ente non sono intervenute cessazioni di personale.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 6.182,04
Risorse variabili (Residui anni precedenti)	€ 446,21
Totale	€ 6.628,25

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 0,00
Progressioni orizzontali	€ 0,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 14.656,21
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 14.656,21

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 2.217,40 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 0,00
Indennità di rischio	€ 360,00
Indennità di disagio	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 0,00
Lavoro notturno e festivo	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Indennità Ufficiale anagrafe e stato civile (art. 15, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (come sopra meglio specificato)	€ 0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 1.557,40
Altro	€ 0,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 14.656,21
Somme regolate dal contratto	€ 2.217,40
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 16.873,61

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 6.182,04, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 4.410,85 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	€ 6.182,04	€ 6.182,04	€ 0,00
Risorse variabili ¹	€ 641,91 (soggette a limite)	€ 0,00	€ 0,00
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 446,21 (non soggette a limite)	€ 446,21
Totale	€ 6.823,95	€ 6.628,25	€ 446,21

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si attesta inoltre che gli oneri derivanti dalla presente costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 sono stati previsti nei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 28.01.2017) e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di spesa del personale.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui capitoli di spesa in base alle diverse tipologie del personale interessato e precisamente sui capitoli 10120103 – 10120104 – 10120702 – 10810101 – 10810102 – 10810702: quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

L'importo complessivo del fondo dell'anno 2017, soggetto a limite, è pari ad € 6.182,04

L'importo complessivo del fondo dell'anno 2016, soggetto a limite, era pari ad € 6.823,95 e pertanto è rispettato l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 che prevede quanto segue: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare*

complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del fondo da distribuire ai dipendenti comunali previa valutazione del Nucleo di Valutazione /OIV sarà imputato sul BPE 2018/2020 sui capitoli 10120103 – 10120104 – 10120702 – 10810101 – 10810102 – 10810702.

La presente relazione verrà trasmessa alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale, al Revisore dei Conti.

San Cipriano Po, 27.11.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

 **Dott.ssa Claudia Bacci**



COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
PROVINCIA DI PAVIA
Piazza G. Matteotti n.7

Verbale del Revisore dei Conti n. 23/2017

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

**SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2017 E SULLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE DELLE
RISORSE ECONOMICHE.**

Il sottoscritto dott. Germano Tommasini in qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di San Cipriano Po

PRESO IN CARICO ED ESAMINATO

in data 27.11.2017 l'ipotesi di contratto collettivo decentrato per l'anno 2017 corredato dalla relazione tecnico finanziaria e dalla relazione illustrativa nonché dalla preintesa firmata,

VISTI

- a) Il rendiconto 2016 e il bilancio 2017,
- b) I prospetti di determinazione delle risorse stabili e variabili
- c) La relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa

rimarcando nuovamente la necessità di pervenire ad una formulazione dell'accordo in tempi maggiormente anticipati rispetto l'attività gestionale annuale, ma comunque valutato positivamente l'accordo stipulando

ESPRIME

parere FAVOREVOLE all'approvazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato per l'anno 2016 San Cipriano Po, 27.11.2017

Il Revisore dei Conti

dott. Germano Tommasini



COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 70 del 27.11.2017

Pareri espressi ai sensi degli artt.49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.
sulla proposta di deliberazione di G.C. avente ad oggetto:

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO
INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2017.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata
in oggetto.

Il Responsabile del Servizio – Struttura 1
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 27/11/17

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione
indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio – Struttura 1
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 27/11/17

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to PARAVELLA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA SABRINA SILIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 618/17 Reg. Pubblicazioni

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, - 7 DIC. 2017

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo l'atto soggetto a controllo preventivo di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

ANNULLAMENTO/REVOCA/MODIFICA

Questa deliberazione è stata **annullata/revocata/modificata** con deliberazione di G.C. n. _____ del _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti del Comune.
San Cipriano Po, - 7 DIC. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE



A handwritten signature in dark ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the end, positioned to the right of the official stamp.